

Non dimentichiamo i bambini di Haiti

Vorrei portare a conoscenza dei lettori di *Famiglia Cristiana*, un'iniziativa umanitaria che si sta svolgendo ad Haiti, nella città di Port-de-Paix, a circa 200 km a nord dalla capitale colpita, nel gennaio scorso, dallo spaventoso terremoto (che, purtroppo, non occupa più le pagine dei nostri giornali). Per iniziativa delle società Edison ed Edipower, fra le principali produttrici di energia elettrica del nostro Paese, dalla metà di giugno un piccolo gruppo di volontari – dipendenti delle due società e alcuni loro familiari – si stanno alternando, in turni di circa 15 giorni, per assistere e aiutare un gruppetto di circa cento bambini, orfani del terremoto, che dal mese di marzo sono stati accolti presso



una casa d'accoglienza delle suore haitiane "Serve Lasalliane di Gesù", che si richiamano a san Giovanni Battista de La Salle, con l'aiuto dell'associazione Anpil (www.anpil.org), Onlus italiana. Il sostegno delle aziende si concretizza nel farsi carico delle spese vive (viaggio, soggiorno ecc.) per inviare i volontari ad Haiti, dipendenti e familiari al seguito, nonché nell'impegno a mantenere per un certo periodo di tempo il gruppo di orfani. Io e mia moglie Giusy abbiamo fatto parte, in luglio, di uno di questi gruppi, ricevendone molto più di quanto possiamo, immodestamente, aver donato. Vorremmo che con queste brevi note fosse dato modo a tutti di ricordare le sofferenze di quel povero popolo, sicuramente non dissimili da quelle di tanti altri poveri del mondo, ma non per questo meno degne di avere attenzione. Sul nostro blog (riccardociani.myblog.it) chi fosse interessato potrà trovare maggiori notizie sul soggiorno, sull'iniziativa in corso e su quelle che in futuro verranno prese.

RICCARDO CIANI